

BANDO NUOVA IMPRESA 2025

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo anche quest'anno promuovono **Nuova impresa, una misura finalizzata a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità** anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale attraverso l'erogazione di contributi sui **costi connessi alla creazione delle nuove imprese.**

Chi può accedere?

Possono accedere:

- le Micro-Piccole e Medie imprese che hanno aperto una nuova attività – sede legale e operativa – in Lombardia **dopo il 1° giugno 2024 e fino al 31 dicembre 2025;**
- lavoratori autonomi con partita IVA individuale che hanno dichiarato l'inizio attività a decorrere dal **1° giugno 2024 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia;**
- professionisti ordinistici con partita IVA individuale attiva che hanno dichiarato l'inizio attività da non oltre quattro anni dalla data della domanda.

Sono esclusi i soggetti richiedenti che abbiano codice Ateco primario ricompreso nella sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca) e K (Attività finanziarie ed assicurative).

Qual'è l'agevolazione prevista?

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al **50% della spesa ritenuta ammissibile** (limite massimo del contributo 10.000 euro).

L'investimento minimo da inserire nella domanda dovrà essere pari ad almeno € 3.000 euro.

Quali sono le spese ammesse?

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa per l'avvio della nuova impresa, **sostenute e quietanzate dopo la data di attribuzione della partita IVA ed entro il 31 dicembre 2025:**

SPESE IN CONTO CAPITALE

- acquisto di beni strumentali, attrezzature, macchinari, nuovi arredi (no veicoli);
- acquisto software gestionale, professionale e altre applicazioni, licenze d'uso;
- acquisto di nuovi hardware (no cellulari);

- registrazione e sviluppo di marchi, brevetti e certificazioni di qualità.

SPESE IN CONTO CORRENTE

- oneri notarili e costi relativi alla costituzione impresa;
- onorari per prestazioni relative all'avvio di impresa;
- spese relative a consulenze specialistiche legate alla registrazione di marchi, brevetti e certificati di qualità;
- canoni di locazione;
- sviluppo di un piano di comunicazione.

Le spese in conto corrente devono rappresentare almeno il 50% del budget di spesa indicato nella domanda. Non sono ammesse spese relative all'acquisto di beni usati e spese sostenute in contanti o pagamenti non tracciabili.

Non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari.

Le somme si intendono al netto di IVA.

Tempistiche e procedure

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

La presentazione delle domande sarà possibile fino al 15 gennaio 2026 (salvo esaurimento anticipato delle risorse).

Al fine di valutare l'ammissibilità a tale bando o per ulteriori informazioni vi preghiamo di contattarci in Studio al numero **0373/257851 – int. 62 Russo Sara**.

Cordiali saluti

Studio Professionale Associato Magnoni-Riboli